

**Autori: Georgia  
Lascaris  
(Edumotiva)  
Eszter Salamon  
(ESHA)**



## **D7: Il coinvolgimento degli stakeholders esterni**

# SOMMARIO

1. Definizione del coinvolgimento degli stakeholders .....	3
2. Trattare con i vari gruppi di stakeholders .....	6
3. Definizione e ruolo degli stakeholders esterni .....	9
Genitori o tutori .....	9
Agenzie governative .....	9
Istituzioni educative (Università/Facoltà).....	10
Organizzazioni non profit .....	10
Imprese locali/ Partner industriali .....	10
Biblioteche, musei e comuni .....	11
Insegnanti e scuole esterne.....	12
4. Vantaggi e svantaggi del coinvolgimento di stakeholders esterni nelle iniziative scolastiche .....	13
Vantaggi .....	13
5. Il contest dei principali stakeholders .....	15
Ambiente istituzionale .....	15
6. Strumenti di coinvolgimento degli Stakeholders .....	17
7. Conclusioni .....	19
8. Fonti.....	20

# 1. Definizione del coinvolgimento degli stakeholders

Il patrocinio è un processo di negoziazione e mediazione di un dialogo attraverso il quale reti influenti, opinion leader e, in ultima analisi, decisori si appropriano di idee, prove e proposte, e successivamente agiscono su di esse (Eóin Young & Lisa Quinn, 2012).

Chiunque può essere un sostenitore, l'importante è che voglia ottenere un cambiamento nella società in generale, ma anche in un campo o area specifica. L'introduzione di metodi innovativi e non tradizionali in una scuola – solitamente parte di un sistema che è il più difficile da cambiare – necessita di attività di sensibilizzazione, cioè di convincere gli stakeholders dell'istruzione dei benefici di questo metodo, cioè i Creative Writing Laboratories (Laboratori di Scrittura Creativa) nel caso di CREAM.

Non basta avere argomentazioni forti e metodi ben funzionanti basati su prove di efficacia, bisogna anche trovare un modo per raggiungere i gruppi di interesse e convincerli. A tal fine, è necessario identificarli e individuare il loro ruolo nel processo educativo/scolastico.

Una delle sfide più grandi per le attività di patrocinio è identificare e comprendere i destinatari e i loro bisogni/motivi. Nella fase di pianificazione è necessario considerare che le politiche e le decisioni in generale sono prese dalle persone, non dalle istituzioni. Pertanto, le attività di patrocinio devono essere rivolte ai singoli individui all'interno dei gruppi di stakeholders identificati. I sostenitori di successo analizzano

attentamente il loro pubblico di riferimento per garantire che i loro sforzi e le loro risorse siano indirizzati nel modo più efficiente.

Quando si compiono i primi passi per identificare e comprendere il pubblico di riferimento, può essere utile fare una distinzione tra pubblico primario e secondario. In altre parole, i sostenitori devono rispondere alle domande:

- Chi ha l'autorità per apportare le modifiche necessarie?
- Chi li influenza?

Il pubblico principale comprende i responsabili delle decisioni a qualunque livello con l'autorità di influenzare direttamente il risultato dell'obiettivo di sostegno - in CREAM per ottenere il loro supporto nelle attività della CWL. Si tratta di persone che, ad esempio, possono approvare una modifica del regolamento interno della scuola. I pubblici secondari sono individui e gruppi che possono influenzare questi decisori. L'opinione e le azioni di quest'ultimo gruppo di individui sono importanti per il raggiungimento degli obiettivi di sostegno, poiché hanno il potenziale per influenzare le opinioni e le azioni dei decisori - sia come sostenitori che come avversari.

Per esempio, se vorresti ottenere l'introduzione delle CWL nel sistema scolastico nazionale e sei un insegnante di una scuola che sta sperimentando questa metodologia, i tuoi stakeholders possono essere:

- Gli studenti che hanno sperimentato e apprezzato il metodo ti daranno supporto

- I professionisti STEM impegnati a migliorare le disposizioni in materia di apprendimento possono essere tuoi alleati o potrebbe essere necessario convincerli
- Gli insegnanti non STEM dovranno collaborare con le loro controparti STEM e capire che si tratta di un supporto anche per loro, non solo di un lavoro extra
- Fornitori STEM che possono essere tuoi alleati per aiutarti nell'amplificare il tuo messaggio sui benefici
- I politici che influenzano o decidono sull'implementazione della politica educativa (potrebbero essere ministri dell'istruzione, segretari di stato, membri dei consigli locali, sindaci) che hanno bisogno di essere convinti
- Decisori finanziari che hanno un impatto sui finanziamenti disponibili
- Enti di formazione e altre istituzioni che potrebbero avere un ruolo nella formazione dei professionisti dell'insegnamento utilizzando il materiale di formazione fornito
- I genitori e le loro organizzazioni possono aiutarti a raggiungere i tuoi obiettivi, ma potrebbero aver bisogno di essere convinti da un metodo sconosciuto
- Organizzazioni professionali di insegnanti STEM, potrebbe essere necessario convincerli o essere già sostenitori di questi metodi innovativi.

## 2. Trattare con i vari gruppi di stakeholders

È possibile identificare i vari gruppi di stakeholders in base al livello di influenza che hanno sull'implementazione delle CWL dal livello di interesse nei loro confronti.

Le persone con un alto livello di interesse e di influenza devono essere gestite più da vicino, perché hanno un maggiore impatto sul successo.

Le persone con un basso livello di influenza sono importanti perché possono parlare con persone ad alta influenza ed avere un impatto sulle loro azioni.

Le persone ad alta influenza, ma con scarso interesse, potrebbero essere i tuoi interlocutori più difficili. La loro mancanza di interesse e conoscenza può tradursi in un'influenza negativa, quindi è necessario informarli in modo da aumentare il loro livello di interesse.

Nel caso di stakeholders a basso interesse e bassa influenza, è necessario monitorare il gruppo nel caso in cui la loro situazione o il loro impatto su altri gruppi possa cambiare.

## Stakeholder Map: Who Needs What?



Per ogni gruppo di target (e nel caso di persone molto influenti, ad esempio un ministro o un sindaco, per ogni target) è possibile decidere a quale quadrante appartengono e quali strumenti possono essere utilizzati per coinvolgerli rispondendo ad alcune semplici domande:

1. Cosa sanno dell'educazione STEM e della scrittura creativa?

Se si forniscono informazioni troppo basilari, si rischia di essere ridondanti e di perdere il loro interesse. Se invece non garantisci un terreno comune, questo può causare problemi.

2. Quali convinzioni possono influenzarli nel sostenere il tuo obiettivo?

Cosa pensano delle arti? Come vedono il ruolo delle STEM? Che cosa pensano dell'autonomia dei bambini e dell'apprendimento autonomo?

3. Quali interessi personali possono avere un impatto sul loro sostegno?

Hanno figli che frequentano la scuola? Sono in corsa per la rielezione? Potrebbe offrire loro una copertura mediatica? - e altri fattori simili possono avere una grande influenza.

4. Quale può essere l'impatto del loro sostegno sui tuoi obiettivi?

È importante capire come il loro sostegno diretto possa aiutarti nell'implementazione di metodi didattici innovativi, ma è altrettanto importante vedere quale potrebbe essere l'impatto del loro non fare nulla o dell'agire direttamente contro i tuoi obiettivi.



## 3. Definizione e ruolo degli stakeholders esterni

Gli individui o le organizzazioni che non fanno parte della comunità scolastica ma che hanno un'influenza sui processi e sui risultati scolastici sono definiti "stakeholders esterni". Gli stakeholders esterni nell'educazione STEM possono includere genitori o tutori, agenzie governative, istituzioni educative come università e facoltà, gruppi no-profit, biblioteche, musei, comuni, insegnanti e scuole esterne, industrie locali e partner industriali.

### Genitori o tutori

I genitori o tutori sono soggetti importanti, in quanto il loro coinvolgimento nell'istruzione dei figli può migliorare i risultati scolastici. I genitori possono aiutare i figli ad imparare attraverso un'iniziativa di educazione STEM, offrendo loro strumenti come computer, libri e materiali di ricerca e aiutandoli ad entrare in contatto con esperti del settore. Possono anche fare da volontari, da mentori o da accompagnatori durante le gite o le attività scolastiche e, infine, possono fungere da modelli.

### Agenzie governative

Il governo può sostenere politiche che promuovono l'educazione STEM, finanziare progetti di educazione STEM o fornire formazione agli insegnanti. Le organizzazioni governative possono anche agire come

organo di regolamentazione per assicurarsi che le scuole rispettino gli standard per l'educazione STEM.

## **Istituzioni educative (Università/Facoltà)**

Le università possono fornire mentori o docenti ospiti delle loro facoltà di scienze e ingegneria per progetti STEM nelle scuole K-12. Possono anche avere accesso ad attrezzature o laboratori scientifici all'avanguardia, che possono migliorare le possibilità di apprendimento degli studenti. Possono anche avere accesso ad attrezzature scientifiche o laboratori all'avanguardia, che possono migliorare le possibilità di apprendimento degli studenti. Le università e le scuole possono anche collaborare per creare modelli pedagogici che offrano un'istruzione stimolante e completa e una formazione STEM eccellente.

## **Organizzazioni non profit**

Le organizzazioni senza scopo di lucro possono aiutare i progetti educativi STEM fornendo finanziamenti, risorse o formazione agli insegnanti. Queste organizzazioni possono anche collaborare con le scuole per creare e implementare programmi che rispondano alle esigenze specifiche degli studenti. Possono anche fornire finanziamenti per la ricerca o per la partecipazione a concorsi o conferenze.

## **Imprese locali/ Partner industriali**

I partner industriali possono contribuire con finanziamenti, stage, programmi di tutoraggio, donazioni di attrezzature e conferenze. Il

coinvolgimento di partner industriali nell'istruzione STEM può fornire agli studenti importanti competenze in materia di forza lavoro, introducendoli al contempo a potenziali possibilità di carriera. Per esempio, un'azienda ingegneristica locale potrebbe collaborare con una squadra di robotica di una scuola superiore per fornire indicazioni sulle tecniche di progettazione e fabbricazione, oppure un'azienda sanitaria potrebbe sostenere la fiera della scienza di una scuola fornendo giudici o sponsorizzando premi.

## Biblioteche, musei e comuni

Biblioteche, musei e comuni possono aiutare le scuole a realizzare progetti STEAM donando attrezzature, materiali e denaro. Possono anche mettere a disposizione degli studenti uno spazio per lavorare ai progetti e organizzare eventi. Una biblioteca, ad esempio, può fornire l'accesso a libri, stampanti 3D o altre tecnologie che gli studenti possono utilizzare per realizzare i prototipi dei loro progetti. Un museo può offrire mostre pratiche che rafforzino i concetti appresi in classe, ospitare una mostra di lavori degli studenti o fornire uno spazio agli studenti per mostrare i loro progetti. I comuni possono anche contribuire a promuovere l'educazione STEAM nelle scuole finanziando programmi e iniziative che incoraggiano questo tipo di educazione, fornendo agli studenti una sede per esporre i loro lavori in una biblioteca locale o in un centro comunitario, collaborando con le aziende locali per offrire tirocini nei settori STEM o fornendo altre opportunità agli studenti per acquisire esperienza.

## Insegnanti e scuole esterne

Gli insegnanti di altre scuole o Paesi possono agire come stakeholders in un progetto STEM scolastico, condividendo le loro idee ed esperienze e mettendo a disposizione di studenti e insegnanti le loro competenze e conoscenze. Possono organizzare workshop, condividere best practices, i programmi delle lezioni e fornire feedback e suggerimenti per migliorare il progetto. Inoltre, possono aiutare gli studenti a capire come le STEM vengano utilizzate in diverse parti del mondo. La collaborazione su un progetto STEM, ad esempio, con insegnanti di diverse scuole e/o Paesi in un progetto eTwinning può fornire un valore aggiunto significativo sia agli studenti che agli insegnanti.

## 4. Vantaggi e svantaggi del coinvolgimento di stakeholders esterni nelle iniziative scolastiche

### Vantaggi

I progetti STEM nelle scuole possono essere notevolmente migliorati collaborando con gli stakeholders esterni:

- forniscono risorse educative, finanziamenti, competenze e tecnologie a cui le scuole non hanno facile accesso.
- fornire agli studenti una guida e un'ispirazione che possa aiutarli a raggiungere i loro obiettivi per la carriera futura.
- aumentare la rilevanza e l'impatto del progetto. Gli stakeholders esterni possono assistere le scuole nella progettazione di programmi che rispondano alle esigenze degli studenti, con un impatto significativo sul rendimento scolastico e sulla carriera STEM degli studenti.
- incoraggiare l'impegno della comunità. La collaborazione con soggetti esterni può aiutare le scuole a sviluppare relazioni più forti con la comunità locale.
- aiutare gli studenti a sviluppare una migliore comprensione di come i concetti STEM vengano applicati in situazioni reali.
- ispirare gli studenti, e in particolare le ragazze, ad abbracciare la scienza e le carriere STEM sfidando gli stereotipi e fornendo loro modelli di riferimento.

### Svantaggi

Per evitare risultati negativi, ogni collaborazione con soggetti esterni deve essere esaminata a fondo. Soprattutto, questa collaborazione deve andare a beneficio degli alunni e degli insegnanti. Ogni Paese e ogni scuola ha una propria strategia per quanto riguarda l'inclusione di stakeholders nei progetti scolastici. In Grecia, ad esempio, il Ministero dell'Istruzione pubblica annualmente un elenco di istituzioni educative, organizzazioni, organizzazioni non governative e associazioni che sono autorizzate a gestire iniziative educative nelle scuole. Queste iniziative devono ricevere anche l'approvazione del preside e dell'associazione degli insegnanti della scuola.

Quando si collabora con le terze parti, le scuole possono essere costrette a scendere a compromessi, perché gli stakeholders esterni potrebbero voler offrire idee su come pianificare e realizzare i programmi in modi che non sono nell'interesse degli studenti e non sono in linea con il programma scolastico. Ad esempio, potrebbero approfittare di questa collaborazione per pubblicizzare e promuovere i propri prodotti e servizi. Un altro svantaggio è che gli stakeholders esterni potrebbero non avere familiarità con il sistema educativo e quindi non fornire agli studenti un approccio educativo adeguato. Le scuole devono anche tenere presente che gli obiettivi e i valori degli stakeholders esterni possono differire da quelli della scuola, mettendo a rischio l'iniziativa e confondendo gli studenti.

## 5. Il contest dei principali stakeholders

### Ambiente istituzionale

Sebbene le istituzioni debbano seguire le leggi e i regolamenti, in realtà potrebbero essere più rigide e controllanti, o al contrario essere disposte ad andare contro alcune regole per fornire un supporto extra. Analizzare ed elencare le pratiche che sono a tuo favore o che impediscono a un sistema di rendersi conto che le pratiche STE(A)M innovative siano fondamentali per migliorare i risultati di apprendimento e l'inclusione.

### Disposizioni finanziarie

Spesso la prima domanda di chi prende le decisioni quando sentono una nuova proposta è "quanto costerà?". Sebbene molti cambiamenti possano essere apportati senza alcun onere finanziario aggiuntivo, è necessario valutare il fabbisogno di risorse finanziarie di ciò che si vuole ottenere, le attuali disposizioni finanziarie in vigore, il loro sostegno e la loro flessibilità.

### L'opinione pubblica

I tuoi sforzi di sostegno possono essere enormemente più facili o più difficili a seconda di quanto i vostri messaggi siano supportati. Le idee sbagliate e il disprezzo per l'ignoto non sono rari nel campo

dell'innovazione educativa; se sei a conoscenza delle tendenze generali dell'opinione pubblica, puoi personalizzare i tuoi messaggi e le tue attività in modo specifico, puntando contro le convinzioni negative o basandoti su quelle positive.



## 6. Strumenti di coinvolgimento degli Stakeholders

### Strumenti di coinvolgimento degli Stakeholders

Qualsiasi cosa può essere uno strumento di coinvolgimento degli stakeholders che ti aiuta a trasmettere il tuo messaggio in modo positivo ai tuoi destinatari o che li coinvolge nelle tue attività.

### Cosa hai già

Una volta esaminati i gruppi target, i fattori abilitanti e le barriere presenti nell'ambiente, è il momento di valutare quali strumenti utilizzare per promuovere la LCS per l'istruzione STE(A)M. Hai già dei canali consolidati per raggiungere chi prende le decisioni? Forse devi solo specificare i tuoi messaggi o essere più attento ad usarli come strumento di coinvolgimento degli stakeholders.

Esempi di strumenti già in tuo possesso:

- Trattati internazionali e documenti politici a livello internazionale, europeo o nazionale – utilizza le citazioni pertinenti
- Articoli di ricerca
- Risultati condivisibili - migliori risultati di apprendimento, maggiore livello di benessere, ecc. comprovati da attività pilota
- Foto - ma si prega di essere consapevoli dei diritti di privacy dei bambini e di non condividere mai foto in cui siano presenti persone riconoscibili
- Articoli sui media
- Metodologia già sviluppata

Cosa è necessario sviluppare

Se ti rendete conto che alcuni gruppi di persone che è essenziale convincere non sono ancora stati coinvolti, è il momento di sviluppare nuovi strumenti per raggiungerli.

Esempi di strumenti di coinvolgimento degli stakeholders che puoi fornire:

- Invito a partecipare
- Esempi di risultati della CWL
- Testimonianze
- Risultati propri della ricerca
- Infografiche di ciò che si sta promuovendo
- Video, audio e foto, sempre nel rispetto dei diritti di privacy
- Newsletter
- Sito web
- Messaggi sui social media

## 7. Conclusioni

In conclusione, il coinvolgimento di stakeholders esterni in un'iniziativa scolastica può avere diversi vantaggi per l'istruzione STEM. Genitori, agenzie governative, organizzazioni no-profit e partner industriali possono fornire risorse, finanziamenti, competenze e tutoraggio per sostenere l'apprendimento degli studenti. Tuttavia, il coinvolgimento di stakeholders esterni presenta anche dei potenziali svantaggi, come la riduzione dell'autonomia e il conflitto di interessi. Ogni collaborazione con uno stakeholder esterno deve essere studiata attentamente per essere in linea con le politiche e i valori della scuola. Questa collaborazione può portare a programmi STEM di successo che preparano gli studenti alla forza lavoro e promuovono l'innovazione.

## 8. Fonti

- Collaborazione: Partnering With Colleagues, Families, and Caregivers to Promote Student Success - NCLD. (n.d.). NCLD. <https://nclid.org/reports-studies/forward-together-2021/collaboration/>
- Jiménez Iglesias et al. (2016): Multi-stakeholder partnerships in STEM education. Scientix Observatory (researchgate.net) [https://www.researchgate.net/publication/303824786\\_Jimenez\\_Iglesias\\_et\\_al\\_2016\\_Multi-stakeholder\\_partnerships\\_in\\_STEM\\_education\\_Scientix\\_Observatory](https://www.researchgate.net/publication/303824786_Jimenez_Iglesias_et_al_2016_Multi-stakeholder_partnerships_in_STEM_education_Scientix_Observatory)
- Kennedy, T. e Odell, M.R. (2014). Engaging Students In STEM Education. Science education international, 25, 246-258.
- Gli stakeholders e l'istruzione: Their Roles and Interests. (2018, November 8). StudyBay. <https://studybay.com/blog/importance-of-stakeholders-in-curriculum/>[Risorsaoriginale: <https://studycrumb.com/alphabetizer>]